

DECRETO N. 35 DEL 01/04/2015

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., promosso dai Sigg.ri Vicini Eugenio, Casali Pier Emilio e Tacconi Maria Grazia innanzi al Tribunale civile di Lodi – Sezione Lavoro RG. n. 926/2014.

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;

VISTA la legge 6 luglio 2002 n. 137;

VISTO il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTI i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, pubblicata in G.U. 29.12.2014, con cui il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione ai sensi del comma 381 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

VISTO il decreto n. 12 del 02.01.2015 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di nomina del sottoscritto a Commissario del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura secondo le modalità di cui al comma 382 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

VISTO l'art. 417 bis del codice di procedura civile;

VISTO

il contentioso tra il CRA ed i sigg.ri Vicini Eugenio, Casali Pier Emilio e Tacconi Maria Grazia, dipendenti del CRA, avente ad oggetto la richiesta al Tribunale Ordinario di Lodi, Sezione Lavoro, di: A) accertare e dichiarare il diritto di tutti i ricorrenti alla decorrenza giuridica ed economica dei contratti di lavoro sottoscritti con la resistente a far data dal 1.10.2004 o da quella diversa data che risulterà in corso di istruttoria o verrà ritenuta legittima dal Tribunale; B) dichiarare l'obbligo del C.R.A. Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, in persona del legale rappresentante *pro tempore* alla ricostruzione delle carriere; C) conseguentemente condannare C.R.A. Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, a corrispondere ai ricorrenti le correlative somme non erogate, nella misura da determinarsi – trattandosi di differenza tra quanto effettivamente percepito dai lavoratori e quanto gli stessi avrebbero percepito qualora i contratti di lavoro *de quibus* avessero avuto decorrenza sin dal 1.10.2004 o in subordine sin dal 31.12.2005 – in separato giudizio, il tutto, in ogni caso, oltre interessi legali; D) accertare e dichiarare la nullità del CCI Inquadramento del 4.10.2007 Capo I sezione artt. 2 e 3 ove non è previsto per il personale proveniente dal Ccnl operai agricoli e florovivaisti il profilo di collaboratore tecnico ed over per il profilo di operatore tecnico non è previsto il livello VI; E) accertare e dichiarare il diritto del signor Vicini Eugenio all'inquadramento nei ruoli del C.R.A. previa verifica di professionalità che tenga conto delle professionalità acquisite, dei titoli posseduti, dell'attività e delle mansioni effettivamente svolte presso le strutture di provenienza e, pertanto, nel profilo professionale di collaboratore tecnico di VI livello o, in subordine, nel profilo di operatore tecnico ma di livello VI del Ccnl Ricerca; F) dichiarare l'obbligo di C.R.A. Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, a corrispondere al signor Vicini Eugenio le correlative somme non erogate, nella misura da determinarsi – trattandosi di differenza tra quanto effettivamente

percepito dai lavoratori e quanto gli stessi avrebbero percepito qualora fossero stati inquadrati nel profilo professionale di collaboratore tecnico di livello VI/operatore tecnico di livello VI sin dal 1.10.2004 o in subordine dal 31.12.2005 o in ulteriore subordine dal 1.9.2008-in separato giudizio, il tutto, in ogni caso, oltre interessi legali;

VISTA la nota prot. n. 42932 del 26.01.2015 con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano ha trasmesso il ricorso notificato, affidando la difesa diretta in primo grado al CRA mediante propri dipendenti ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c.;

CONSIDERATO che le istanze delle parti ricorrenti non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

RITENUTA la necessità, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

DECRETA

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dai sigg.ri Vicini Eugenio, Casali Pier Emilio e Tacconi Maria Grazia innanzi al Tribunale civile di Lodi – Sezione Lavoro recante Rg. n. 926/2014 e la cui prima udienza è fissata per il 14.05.2015;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Stefania di Paola, Valeria Alfano, Katia Ingoglia e Velia Olini, conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Parlato